



COMUNE DI MAIERATO

PROVINCIA DI VIBO VALENTIA

SERVIZIO AMMINISTRATIVO

DETERMINAZIONE N. 16 del 27/03/2024.

Oggetto: Collocamento a riposo per limiti di età dipendente Madeddu Bruno con decorrenza dal 01/08/2024.

Il Responsabile del Servizio

Visto il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Visto l'art. 4 del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 aggiornato al D.Lgs. 25.05.2017 n. 75;

Visti gli artt. 107 e 109 del D.lgs. 267 del 18 agosto 2000, i quali, rispettivamente, attribuiscono ai dirigenti poteri gestionali nell'ambito degli Enti Locali e dispongono che nei Comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'articolo 107 sono attribuite ai responsabili degli uffici e dei servizi;

Visto il Decreto sindacale nr. 01 del 10/01/2024 di conferimento dell'incarico di Responsabile del servizio amministrativo;

Premesso che con istanza protocollo INPS n. 2202.26/02/2024.0032067 del 26/02/2024, acquisita al protocollo di questo Ente in data 07/03/2024 al n. 1608, e con istanza del 18/03/2024, acquisita al protocollo di questo Ente in pari data al n. 1866, il dipendente a tempo indeterminato Sig. Madeddu Bruno, ha fatto richiesta di essere collocato in quiescenza, con diritto alla pensione di vecchiaia in cumulo, a decorrere dal 01/08/2024 (ultimo giorno di servizio 31/07/2024);

che il predetto dipendente:

- risulta immesso in ruolo alle dipendenze di questo Comune dal 05/05/2008 giusta deliberazione della Giunta comunale n. 33 del 18/04/2008;
- ha prestato servizio in precedenza alle dipendenze del Comune di Maierato per complessivi 150 giorni (periodo 1993-1995) a tempo determinato, come da specifica in atti;
- era inserito nel Bacino LSU, è stato utilizzato in attività socialmente utili presso il Comune di Maierato come da specifica in atti;
- è a tutt'oggi alle dipendenze di questo Ente inquadrato nell'Area degli Operatori (ex cat. A posizione economica A/2);

Richiamato il D.L. n. 4/2019 "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza di pensioni" convertito in legge n. 26 del 28/3/2019 che ha introdotto, dal 1° gennaio 2019, l'attuale disciplina in materia di requisiti di accesso al trattamento pensionistico;

Preso atto che la pensione di vecchiaia viene riconosciuta qualora ricorrano contemporaneamente le seguenti condizioni: compimento dell'età pensionabile pari a 67 anni sia per gli uomini che per le donne, raggiungimento di determinati requisiti contributivi pari almeno a 20 anni di contribuzione e cessazione del rapporto di lavoro da parte del dipendente;

Rilevato che il citato dipendente alla data di collocamento a riposo (01/08/2024 - ultimo giorno di servizio 31/07/2024) avrà un'età anagrafica pari a Anni 67 mesi 00 e giorni 25, e, quindi raggiungerà il limite ordinamentale dell'età anagrafica per il collocamento a riposo;

Dato atto che a tale data, il dipendente, ha maturato presso la Gestione Dipendenti Pubblici dell'Inps (ex Inpdap) una anzianità contributiva pari a 16 anni, 7 mesi e 27 giorni, determinato dal servizio prestato presso questa Amministrazione;

Visto l'art.1 comma 239, della legge 24/12/2012 n. 228, modificato dall'art. 1 comma 195 della Legge 11/12/2016 n. 232 il quale prevede, nel caso di periodi contributivi accreditati presso gestioni pensionistiche diverse, la facoltà per il lavoratore di cumulare detti periodi, in alternativa alle disposizioni in materia di totalizzazione di cui al DLGS 42/2006 e di ricongiunzione di cui alla legge 29/79, al fine del conseguimento del diritto a pensione di vecchiaia con i requisiti anagrafici di cui all'art. 24, comma 4 e seguenti, legge 214/11;

Dato Atto che il dipendente in oggetto ha prodotto a questo Ente un estratto conto previdenziale con i periodi di lavoro risultanti nella Banca dati dell'INPS;

Considerato che tali periodi di lavoro, permettono al Dipendente in questione di raggiungere la soglia dei requisiti contributivi per essere collocato in quiescenza;

Considerato quindi, che, in base alla normativa previdenziale sopra citata, il dipendente in data 31/07/2024 maturerà il diritto a pensione di vecchiaia in regime di cumulo, in quanto in possesso del requisito anagrafico di anni 67 mesi 00 e giorni 25 di età e del requisito contributivo di almeno 20 anni di anzianità contributiva cumulativamente con gli altri periodi contributivi desunti dall'estratto conto di cui sopra;

Rilevato quindi che, il citato dipendente, secondo l'attuale ordinamento previdenziale e le vigenti norme contrattuali, possiede pertanto i requisiti per l'accesso al trattamento pensionistico di vecchiaia in cumulo e potrà pertanto essere collocato a riposo con decorrenza 01/08/2024;

Visti i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro Comparto Funzioni locali;

Visto il D.Lgs 267/2000;

Vista la circolare INPS n.11 del 29/01/2019;

DETERMINA

1. Di collocare a riposo, con diritto alla pensione di vecchiaia in cumulo, il dipendente a tempo indeterminato Sig. MADEDDU Bruno, con decorrenza 01/08/2024 (ultimo giorno di servizio 31/07/2024), dando atto che lo stesso maturerà Anni 67 mesi 0 e giorni 25, nonché un periodo contributivo pari ad anni 16, mesi 07 giorni 27 di servizio svolto presso questo Ente nonché contributivi accreditati presso altra gestione pensionistica, come si evince dall'estratto conto dell'Inps;

2. Di provvedere alla certificazione della posizione assicurativa ed agli altri adempimenti previsti per le pratiche pensionistiche tramite il sistema Passweb dell'I.N.P.S. e di trasmettere alla competente Direzione Provinciale I.N.P.S. – GESTIONE ex I.N.P.D.A.P. di Vibo Valentia il modello 350/P ai fini del trattamento fine servizio;

3. Di dare atto che il rapporto di lavoro con il Sig. MADEDDU Bruno, si intende risolto a decorrere dal 01/08/2024 (ultimo giorno di servizio 31/07/2024).

4. Di dare atto che la presente determinazione non comporta alcun impegno di spesa.

5. Di accertare ai sensi dell'art.147 bis la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del settore.

Il Responsabile del Procedimento

F.to Dott. Riccardo Fragale

Il Responsabile del Servizio

F.to Dott.ssa Stefania Bondini

Dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interesse in relazione al procedimento.

I sottoscritti dichiarano, sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti della Legge 6/11/2012 e del DPR 28/12/2000 n.445 che: non sussistono situazioni di conflitto di interessi con i soggetti interessati al procedimento di cui all'oggetto e per i quali è fatto obbligo espresso di astenersi ai Responsabili di Posizioni Organizzative, ai Funzionari, agli Istruttori Direttivi, ai Responsabili di Procedimento dall'adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali, nonché il provvedimento finale, segnalando, con propria dichiarazione, ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Maierato, lì 27/03/2024

Il Responsabile del Procedimento

F.to Dott. Riccardo Fragale

Il Responsabile del Servizio

F.to Dott.ssa Stefania Bondini